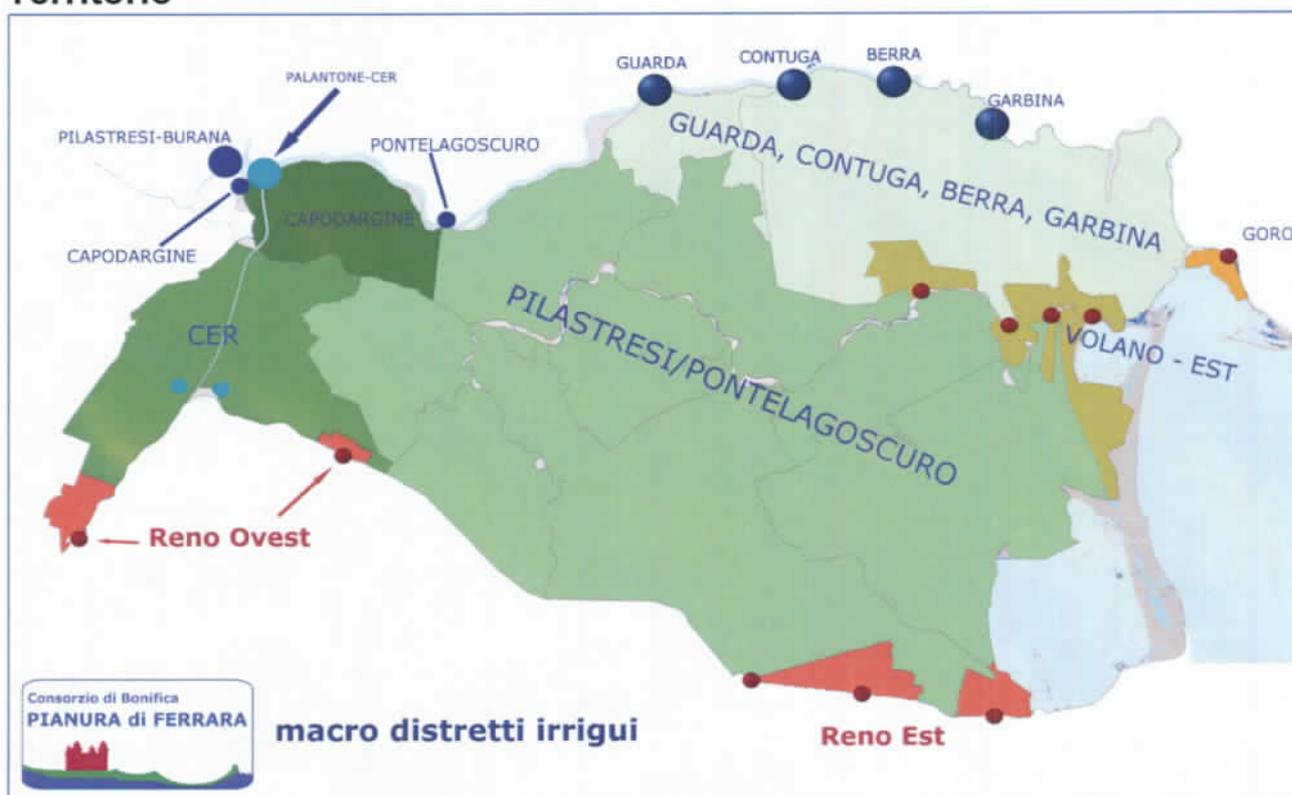


Bollettino Siccità 03

Territorio

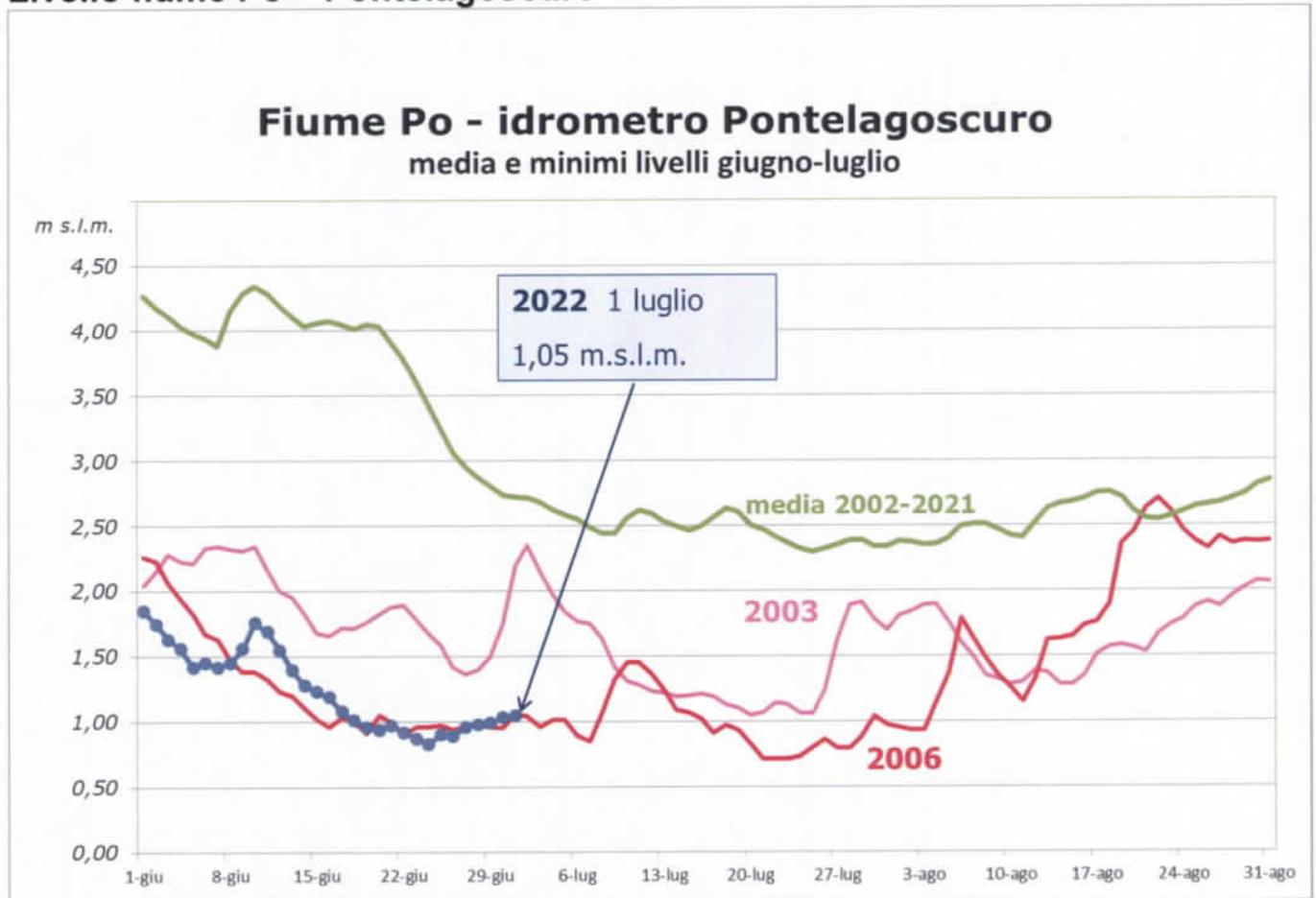


Scenari

- Preallarme** la derivazione è prossima al limite massimo 85/90%, tendenza all'aumento della stima delle richieste, quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge.
- Allarme** la derivazione è al massimo 100%, tendenza all'aumento della stima delle richieste oppure quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge.
- Crisi irrigua 1° livello** Limitazione risorsa disponibile <-25%
- Crisi irrigua 2° livello** Limitazione risorsa disponibile <-50%
- Crisi irrigua 3° livello** limitazione risorsa disponibile > 50%



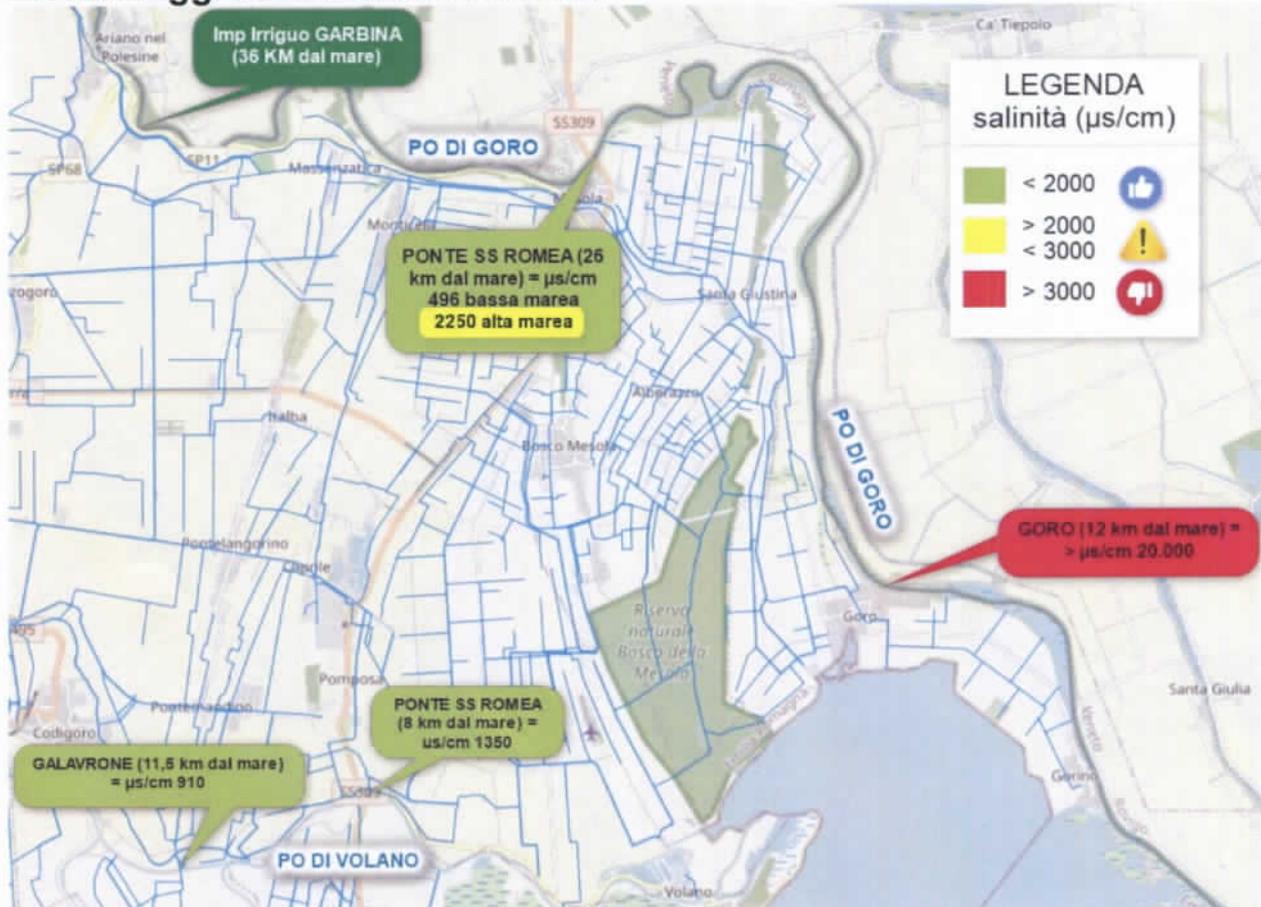
Livello fiume Po – Pontelagoscuro



Tendenza livelli idrometrici fiume Po a monte:
leggero aumento (+ 4 cm/giorno ultimi 7 giorni)



Monitoraggio salinit : 01/07/2022



SITUAZIONE MACRO DISTRETTI IRRIGUI

Distretto Capodargine

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

L'impianto Capodargine riesce a prelevare 1/2 della portata ordinaria (basse quote fiume Po), sono state installate 2 pompe d'emergenza di modesta portata. La fornitura al Distretto, avviene inoltre dalle altre alimentazioni presenti connesse ai Distretti CER e Pilastresi-Pontelagoscuro. Non si rilevano situazioni particolarmente critiche

Distretto Pilastresi-Pontelagoscuro

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

Gli impianti Pilastresi stanno funzionando a pieno regime. L'impianto di Pontelagoscuro riesce a funzionare con una sola delle due pompe disponibili causa le basse quote del fiume e l'interrimento presente.

Sono stati realizzati diversi recuperi di colatzie irrigue (Valle Mezzano e Sbarramento Tieni, ecc), ancora utilizzabili a fini irrigui se "diluite" con acque dolci.

Qualche disagio all'utenza nella parte sud-est del Distretto.

Distretto CER

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

L'impianto Palantone è prossimo al livello di fuori uso teorico. Non si segnalano particolari disagi all'utenza



Distretto Guarda-Contuga-Berra-Garbina

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

Gli impianti stanno derivando quasi il massimo alle attuali condizioni idrometriche. Le richieste sono in aumento.

Oltre all'attivazione dei recuperi presenti di colatizie irrigue ancora utilizzabili a fini irrigui se "diluite" con acque dolci, sono stati realizzati alcuni impianti provvisionali.

Non si segnalano particolari disagi all'utenza

Distretto Goro

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

L'alimentazione dai Sifoni Goro, è sospesa.

La fornitura ad Distretto avviene, tramite sollevamento meccanico da canalizzazione connessa al Distretto Guarda-Contuga-Berra-Garbina. Non si rilevano situazioni particolarmente critiche.

Distretto Volano Est

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

La fornitura ad Distretto, è conseguente al riutilizzo di colatizie irrigue provenienti prevalentemente dal Distretto Guarda-Contuga-Berra-Garbina.

La salinità delle acque disponibili, pur superiore ai valori degli altri Distretti, è compatibile con l'utilizzo irriguo.

Non si segnalano particolari disagi all'utenza



Distretto Reno Ovest

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

Gli impianti di derivazione stanno riducendo le immissioni conseguentemente alle condizioni idrometriche del fiume.
Si segnalano limitati disagi all'utenza

Distretto Reno Est

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

Gli impianti di derivazione stanno riducendo le immissioni conseguentemente alle condizioni idrometriche del fiume.
Si segnalano limitati disagi all'utenza

Si precisa che gli scenari indicati sono riferiti all'intero Macrobacino, nel contesto di tali situazioni generali, potrebbero, limitatamente ad aree di minore estensione (ad esempio territorio servito da un singolo canale o da più canali, oppure territorio servito da una presa di derivazione, ecc.), verificarsi condizioni diverse. Alcune aree, diversamente dal Macrobacino nel suo complesso, potrebbero avere limitazioni alla disponibilità irrigua non risolvibili con apporti da altre aree; pertanto, limitatamente a tali aree, potranno essere definiti scenari di maggiore criticità e adottate le definite azioni connesse, che saranno tempestivamente comunicate agli utenti.



Scenari	Azioni	Sanzioni
B) Allarme la derivazione è al massimo 100%, tendenza all'aumento della stima delle richieste oppure quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge	Vietati prelievi diretti dalle linee irrigue specializzate	50 €/ha
	Vietati metodi irrigui per sommersione su colture diverse dal Riso	50 €/ha
	Vietate irrigazione colture tipicamente non irrigue: medica, girasole, foraggiere, ecc.	50 €/ha
C) Crisi irrigua 1° livello Limitazione risorsa disponibile <-25%	Possibili Turnazioni al prelievo che potranno essere riferite: <ol style="list-style-type: none"> 1. a diversi punti o linee di prelievo (sponda destra/sponda sinistra; canale x/canale y) 2. a diverse tipologie di coltivazioni (1° raccolti/2° raccolti, oppure cereali, orticole, frutticole, ecc.) 3. a diversi metodi irrigui (sommersione, pioggia, goccia, ecc.). 	50 €/ha
	Vietate alimentazioni idriche a bacini realizzati a scopi ambientali e ricreativi	50 €/ha
	Con riferimento ai prelievi da fiumi/canali non consorziali (Volano, Primaro, Navigabile), considerato che da tali canalizzazioni sono autorizzati prelievi a privati da parte di Arpae, e considerato che, in particolare durante periodi siccitosi, l'acqua presente nei suddetti canali è di fatto limitata alle immissioni effettuate dal Consorzio, si provvederà a comunicare condizioni di carenza della risorsa ad Arpae affinché la struttura regionale provveda, a sua volta, a ridurre/annullare i prelievi da essa autorizzati.	
D) Crisi irrigua 2° livello Limitazione risorsa disponibile <-50%	Vietati metodi irrigui a scarsa efficienza (infiltrazione laterale e subirrigazione)	50 €/ha
	Vietati irrigazione secondi raccolti, il divieto potrà essere riferito a coltivazioni erbacee, o orticole, o entrambe	50 €/ha

Deliberazione n.187 assunta dal Comitato Amministrativo del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, in data 24 giugno 2022.

